



Conservatorio di Musica Alfredo Casella

Istituto Superiore di Studi Musicali

L'Aquila, li 10/07/2015

Prot. n. 000 3293/11L

Al Direttore

e, p.c. Al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Al Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

Loro sedi

Oggetto: Nomina preposto ai sensi dell'art. 2 c. 1 lett. e) D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i.

Il sottoscritto dr. Rinaldo Tordera, nato a Vigevano (PV) il 22/02/1957, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di questo Conservatorio,

CONSIDERATO

- che il preposto ha il dovere di collaborare allo svolgimento dell'attività di generale supervisione all'interno del proprio luogo di lavoro;
- che il preposto è il soggetto che ha il compito di assicurare in modo continuo ed efficace che i lavoratori seguano le disposizioni e le istruzioni di sicurezza impartite e che utilizzino correttamente le attrezzature di lavoro ed in modo appropriato i dispositivi di protezione eventualmente prescritti;
- che il preposto deve effettuare tale controllo direttamente, cioè personalmente e senza intermediazione di altri;
- che il Direttore risulta essere persona qualificata, tecnicamente capace e competente

NOMINA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 c. 1 lett. e) del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, preposto il M° Giandomenico Piermarini, Direttore di questo Conservatorio.

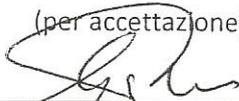
In particolare, i compiti propri della funzione, nell'ambito dell'organizzazione di questa Istituzione, sono quelli di cui all'art. 19 del D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i., qui a seguito riportati:

- a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;
- b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;

- d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- f) segnalare tempestivamente al datore di lavoro sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
- g) frequentare appositi corsi di formazione (art. 37 c. 7 del D.Lgs. 81/2008).

Il Preposto

(per accettazione)





Il Presidente

Dr. Rinaldo Jordera